

# Expo Milano 2015

## «Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita»

Marco Rettighieri - COO Italferr e Director of On-Site Works Execution Expo 2015



# Expo 2015 e gli Obiettivi del Millennio fissati dall'ONU

---

- ✓ Il **primo**: sradicare la povertà estrema e la fame (ridurre del 50% la popolazione mondiale che soffre la fame);
- ✓ Il **quarto**: ridurre di 2/3 la mortalità infantile dei bimbi al di sotto dei 5 anni;
- ✓ Il **quinto**: migliorare la salute materna in modo particolare ridurre di  $\frac{3}{4}$  il tasso di mortalità materno;
- ✓ Il **settimo**: garantire la sostenibilità ambientale, stimolando politiche e programmi di sviluppo sostenibile, riducendo il processo di annullamento della biodiversità;
- ✓ L'**ottavo**: sviluppare un partenariato mondiale per lo sviluppo.



# Stimolare il dibattito sul Tema



- ✓ E' possibile assicurare a tutta l'umanità un'alimentazione buona, sana, sufficiente e sostenibile?
- ✓ Come cibo e salute sono in relazione negli stili di vita, nelle attività motorie, nel benessere delle persone?
- ✓ Come lo sfruttamento delle risorse e la sostenibilità ambientale possono convivere?
- ✓ In che modo la salubrità del cibo deve influenzare le scelte di produzione dell'energia e l'uso delle risorse naturali?

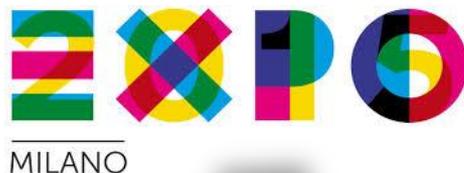


**Concept**

**«Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita»**



# Visitor Experience



## Tradizionale

Perché si focalizzerà sui principi del BIE circa il valore educativo dell'Esposizione cercando di aderire al tema

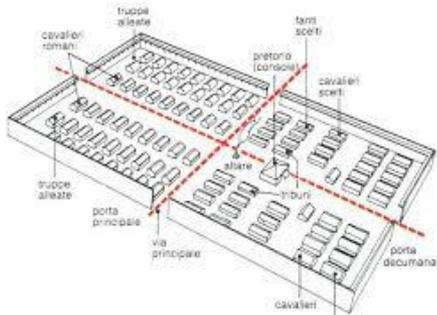
## Innovativa

Un nuovo concept di Expo: tematico, sostenibile, tecnologico e incentrato sul visitatore e non sulla monumentalità delle opere (engagement del visitatore)

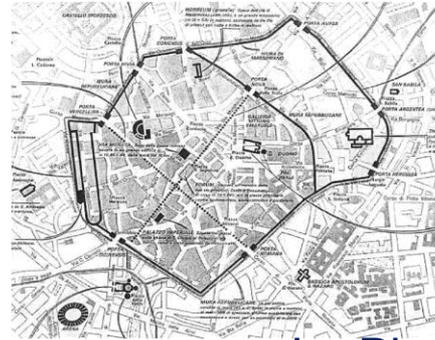
Le stesse architetture, i flussi e le dinamiche di visita dovranno essere incentrate sul visitatore che dovrà poter dialogare con gli Organizzatori e con i Partecipanti.  
Il dialogo come principio del processo di apprendimento e di educazione



# Il sito espositivo: l'ispirazione



Il "Castrum Romano"

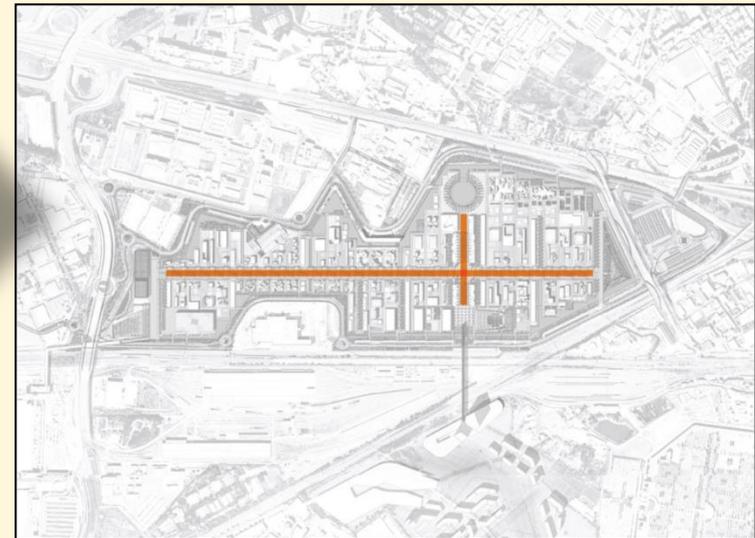
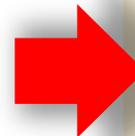


La Pianta di Milano



## L'ICTYS dei primi cristiani

un acrostico della parola pesce in Greco "ichthys":  
Iesous Christos Theou Yios Soter, (ICTYS) che tradotto  
è: Gesù Cristo Figlio di Dio Salvatore



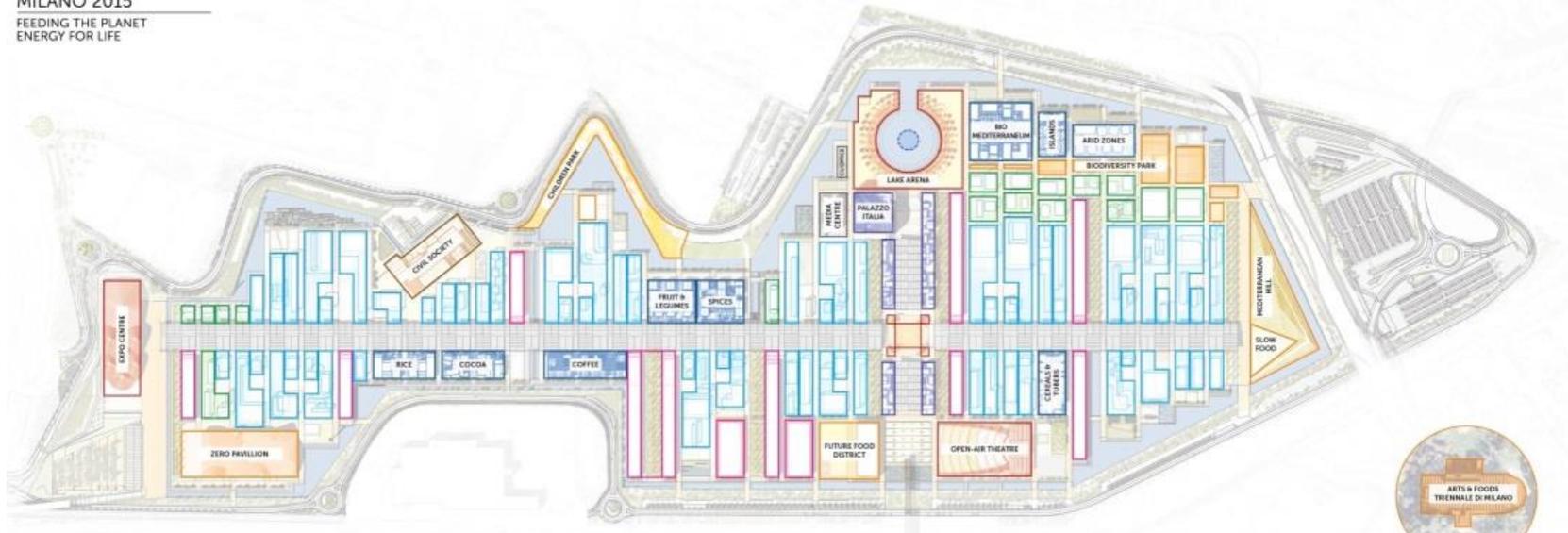
Il Sito espositivo EXPO 2015

# Il sito espositivo : la traduzione del tema

Il sistema a due assi: il **Decumano** sarà l'affaccio di tutti i Padiglioni Self Built. Lungo il **Cardo** si distribuirà invece la partecipazione italiana.



MILANO 2015  
FEEDING THE PLANET  
ENERGY FOR LIFE



Total Area 935,600 sqm

Exhibition Area 863,800 sqm

il Cardo e il Decumano s'intersecano su **Piazza Italia**, la grande piazza centrale dell'Expo, presso cui sorge anche **Palazzo Italia**.

# Palazzo Italia



**Palazzo Italia**, l'edificio di rappresentanza dello **Stato** e del **Governo Italiano**, che costituisce il luogo d'**incontro istituzionale** tra il Paese organizzatore e i Paesi Partecipanti. La posizione degli Spazi Espositivi riservati alle **istituzioni europee**, di fronte al Palazzo Italia e strettamente connessi con il sistema del Cardo, evidenzia simbolicamente la stretta **relazione** tra l'**Italia** e l'**Europa**.

Cuore simbolico dell'intero spazio, destinato a rimanere anche nel periodo post-Expo come polo dell'innovazione tecnologica al servizio della città,,

Il suo progetto è ispirato a un'**architettura-paesaggio**:

**Emozionale**: percorsi ricchi di suggestioni, vibrazioni, luci, conducono all'edificio del Palazzo Italia concepito come un **albero-foresta**

**Sostenibile**: essenziale e chiaro come un'opera di land art, **Palazzo Italia** è un organismo spettacolare ed energeticamente **sostenibile**

**Tecnologico**: l'edificio interagisce e scambia energia con l'ambiente attraverso accorgimenti tecnologici

# Palazzo Italia

---



# Partecipanti



# Come realizzare...

Expo Milano 2015 invita i Partecipanti a presentare soluzioni capaci di:

- ✓ stimolare la riduzione degli sprechi (riutilizzo e riciclo) ove questi avvengono;
- ✓ incentivare l'adozione di politiche 'verdi' rivolte al recupero del suolo e del patrimonio biologico per arginare la tendenza alla riduzione della biodiversità;
- ✓ istruire i giovani sul legame identitario che ovunque l'uomo ha stabilito con il proprio ambiente, sviluppando modelli di coabitazione tra città e campagna



L'Organizzatore sollecita dunque i Partecipanti sia a presentare proposte progettuali che siano il più possibile orientate al riutilizzo e al riciclo di componenti e materiali al termine dell'Expo, privilegiando soluzioni costruttive che adottino materiali a basso impatto ambientale, o che contengano in elevata percentuale materiale riciclato e riciclabile, sia ad adottare delle scelte altamente sostenibili in tutti gli ambiti della loro partecipazione dalla gestione dell'offerta ristorativa alla gestione degli eventi.



# Design, Costruction, Dismantling and Reuse

Phase 1

Design

ENERGY

WATER

SOIL & SITE



Phase 2

Costruction

AIR QUALITY

WASTE

Phase 3

Dismalting and Reuse

SOIL & SUBSOIL



# Gli spazi espositivi dei partecipanti: i Self Built

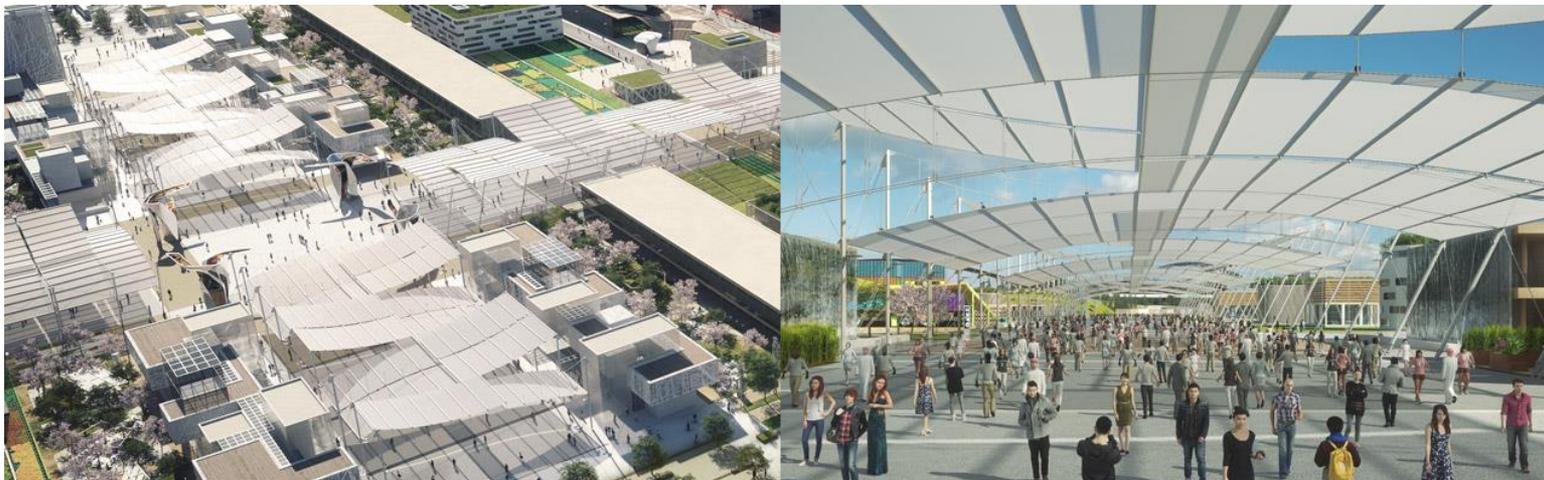
I partecipanti che costruiscono i propri padiglioni dispongono di uno spazio affacciato lungo il Decumano:

Regole per la costruzione dello spazio:

- ✓ **Almeno il 50% dell'area deve essere spazio aperto;**
- ✓ **Lo sviluppo in altezza del Padiglione non deve superare i 17 metri;**
- ✓ Devono essere preferite soluzioni fortemente responsabili in termini di efficienza energetica e allocazione delle risorse sia in fase di costruzione (con materiale riciclabile a basso impatto energetico) sia in fase di evento (con politiche di riciclo dei materiali e dei rifiuti)
- ✓ **Devono essere scoraggiate le CODE.** Un design efficace dei flussi, sfruttando anche le proposte all'aperto e il tempo di attesa come tempo di valore per il visitatore
- ✓ Devono essere preferite soluzioni tecnologiche che consentano di coordinare la gestione dei singoli padiglioni con quella del intero sistema espositivo (sistemi di infomobilità)



# La forma e la funzione



Dove il «cardo» incrocia il «decumano», l'Italia incontra il Mondo:  
confronto, espressione, condivisione.

L'edificio stesso assume anche funzione espressiva. Il singolo Paese  
non celebra se stesso. Non promuove quello che esso è o sa fare. Ma  
quello che fa o che può fare per sé e per il Mondo.

# I Paesi: forma, motto, espressione

Oman, l'eredità nei raccolti



Belarus, la ruota della vita



Lettonia, l'alveare della vita



# I Paesi: forma, motto, condivisione

UK, Coltivato in Gran Bretagna,  
condiviso globalmente



USA, American Food  
2.0: Uniti per nutrire il Pianeta



Santa Sede, Non solo Pane.  
Alla tavola di Dio con gli uomini





**50** Pavilion Projects presented

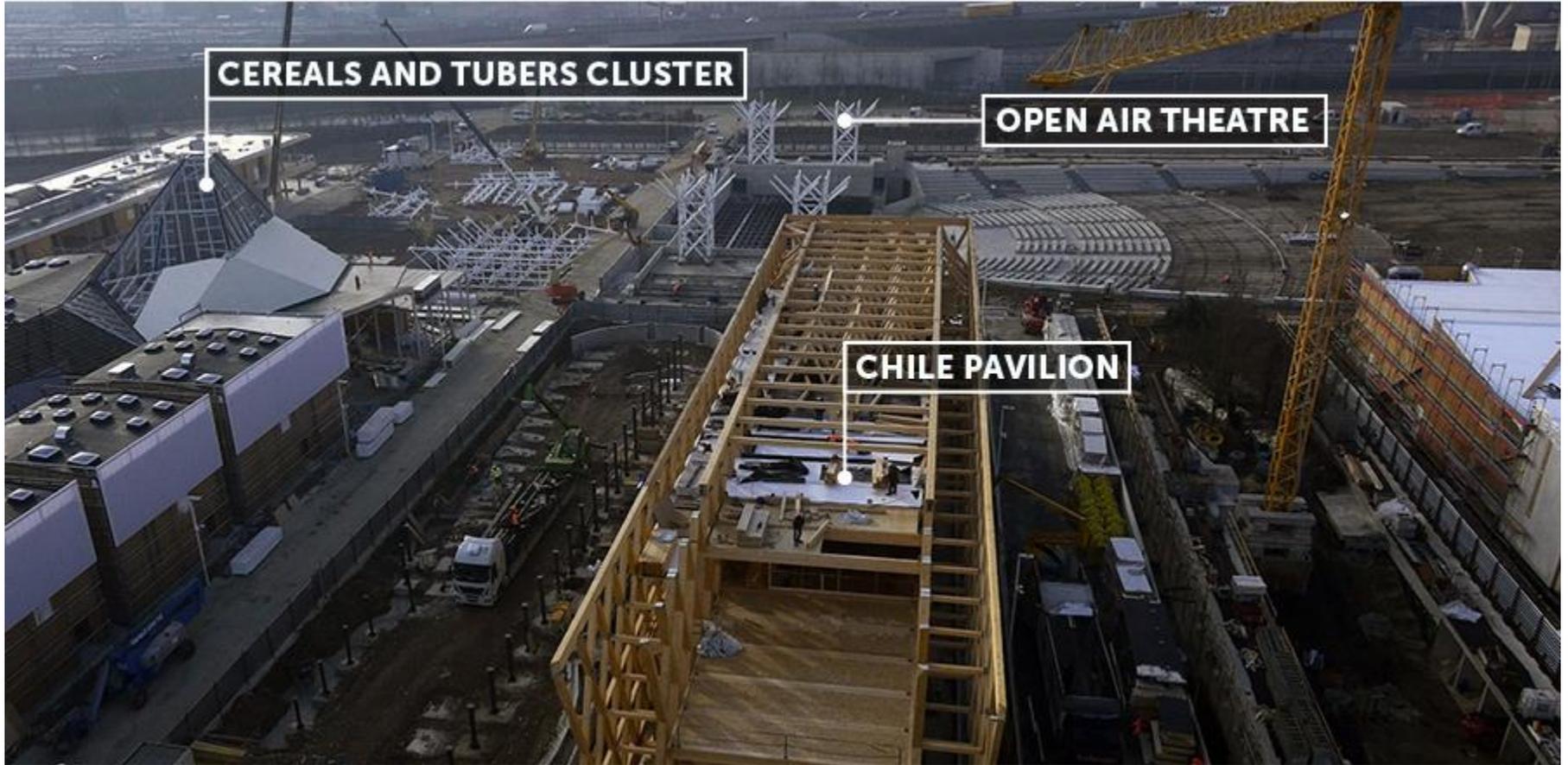
**44** Detailed Designs submitted



EUROPEAN UNION



# Expo oggi...



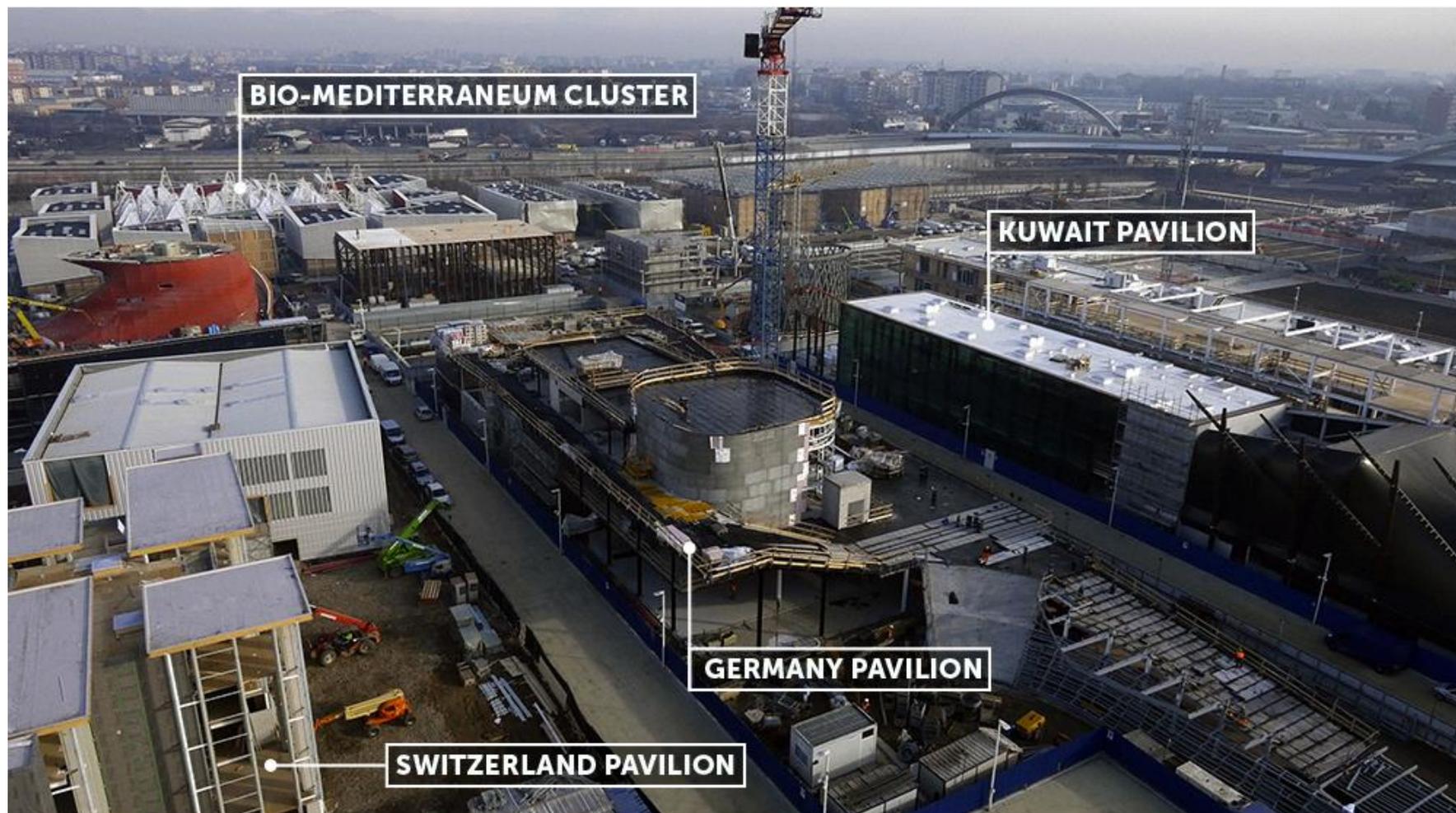
# ... e domani



EXPO MILANO 2015  
S.34 CHILE



# Expo oggi...



# ... e domani



EXPO MILANO 2015  
N.35 SWITZERLAND



# ... e domani



# ... e domani



MILANO 2015

EXPO MILANO 2015  
N.39 KUWAIT



# Expo oggi...



# ... e domani



# ... e domani



EXPO MILANO 2015  
NE1 VANKE



# ... e domani



# Expo oggi...

---



# ... e domani



# Gli spazi espositivi dei partecipanti: i Cluster

---

I paesi che partecipano alle Esposizioni senza allestire un proprio Padiglione SELF Built sono raggruppati dall'Organizzatore all'interno di strutture comuni create intorno ad un criterio tematico.

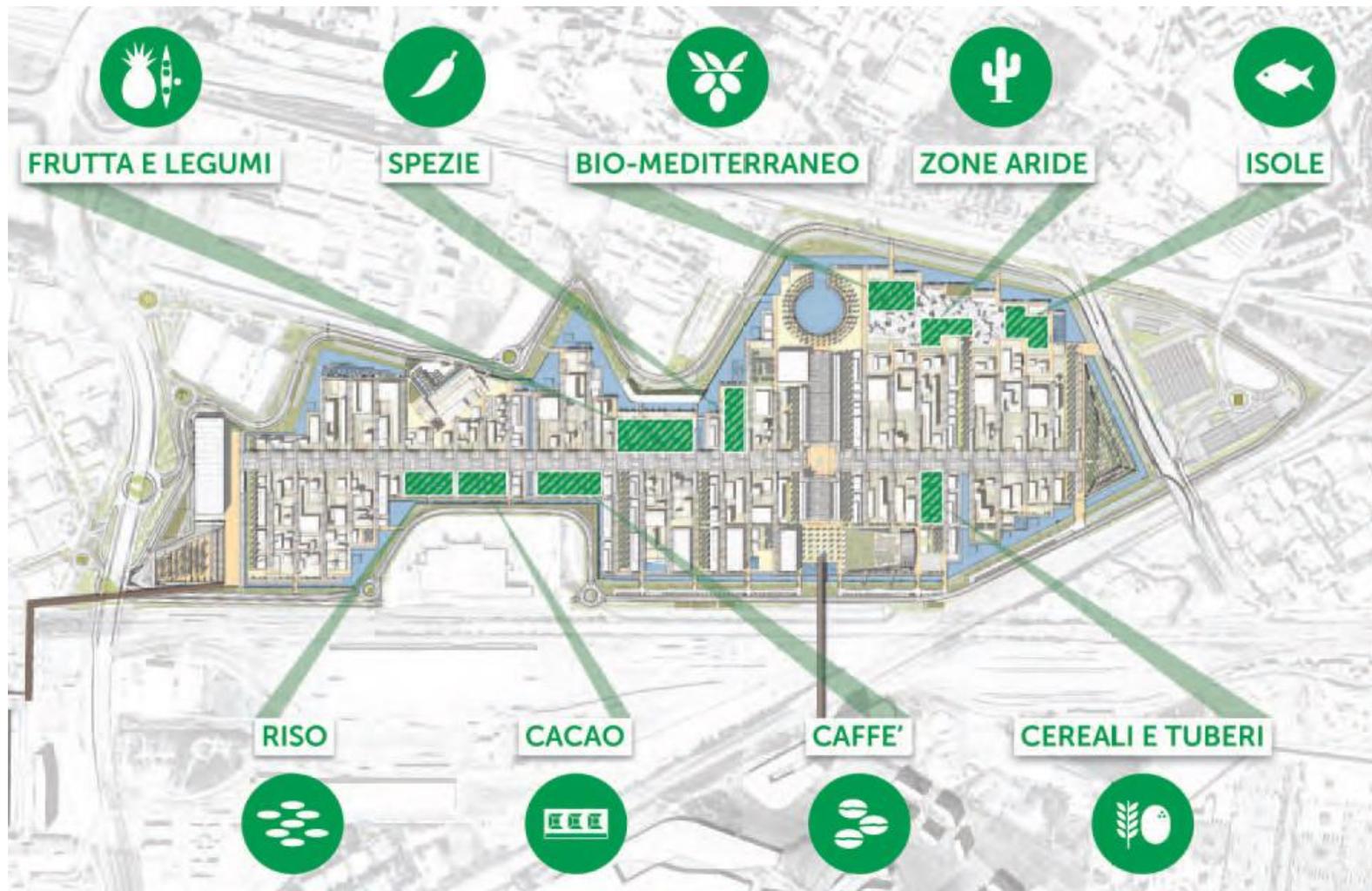
Due i criteri:

➔ Identità tematica: Agricoltura e Nutrizione nelle Zone Aride - La sfida della Scarsità d'Acqua e dei Cambiamenti Climatici – Isole, Mare e Cibo, Bio Mediterraneo - Salute, Bellezza e Armonia;

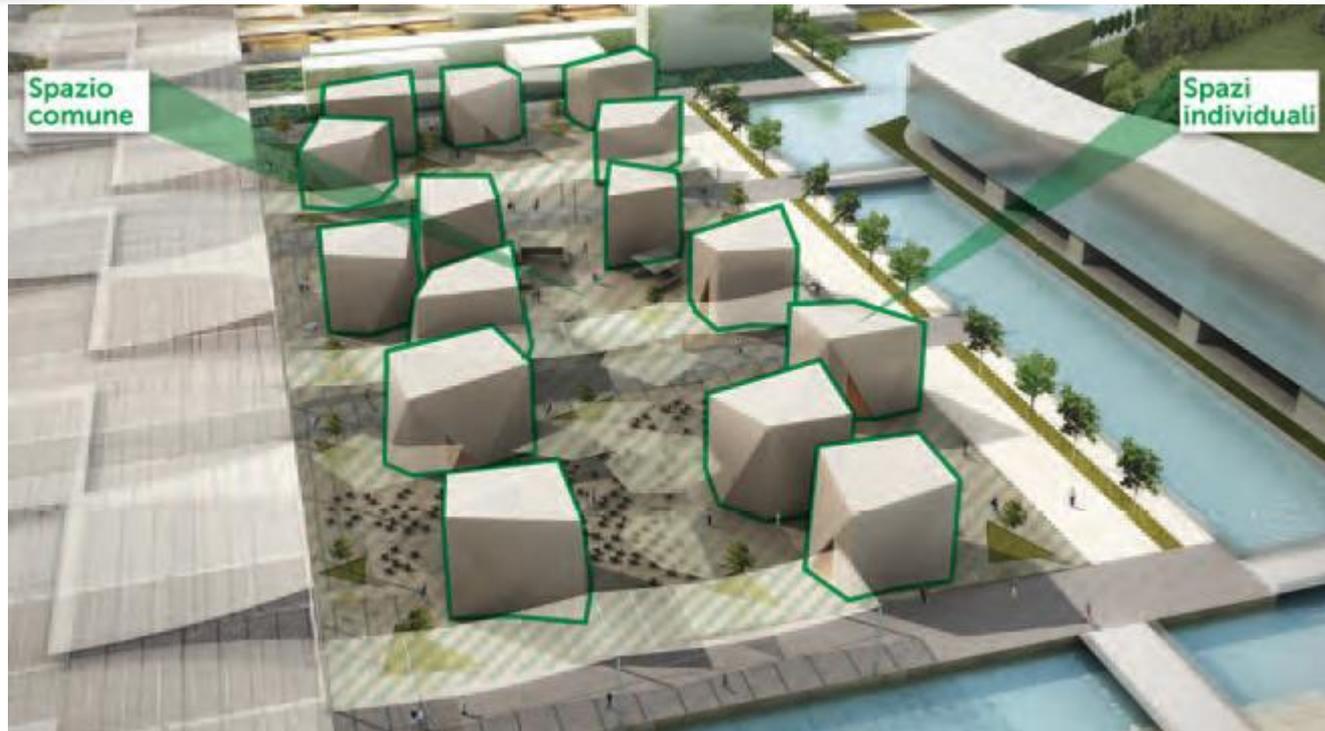
➔ Filiere alimentari: Riso , Abbondanza e Sicurezza – Caffè, Il Motore delle idee – Cacao, Il Cibo degli Dei – Cereali e Tuberi – Antiche e Nuove Colture – Frutta e Legumi – Il Mondo delle Spezie;



# I Cluster



# I Cluster: il dialogo tra paesi

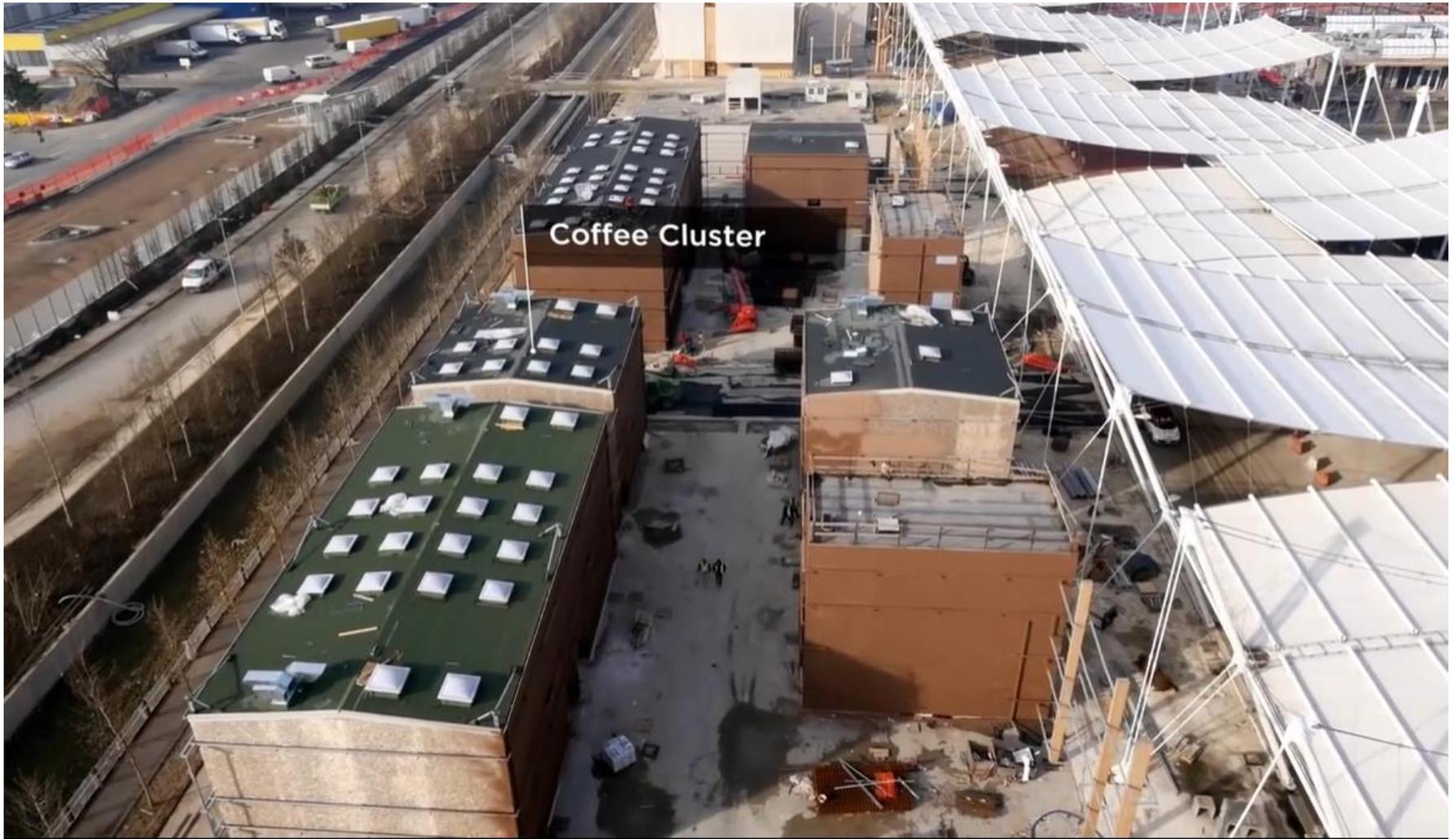


Ogni Cluster sarà caratterizzato da un progetto architettonico distintivo e da un'area comune multifunzionale che saprà integrare una molteplicità di funzioni: offerta ristorativa, attività commerciali, eventi e offerta espositiva.

L'area comune rappresenta il cuore del Cluster e rende possibile la collaborazione e il dialogo tra i paesi per condividere possibili soluzioni alle sfide comuni dell'agricoltura, della nutrizione, del benessere e dello sviluppo sostenibile.



# I Cluster



# La Società Civile e la Cascina Triulza

Un luogo totalmente rinnovato, ma anche un pezzo del patrimonio storico, architettonico e ambientale della Lombardia. La **Cascina Triulza**, un'antica costruzione rurale già presente all'interno del **Sito Espositivo**, è una delle cascine che segnano il paesaggio nei dintorni di Milano e riportano la città alla sua origine contadina e agricola. In fase di ristrutturazione per **Expo Milano 2015**, dopo l'evento, la cascina rimarrà in eredità alla città di Milano.

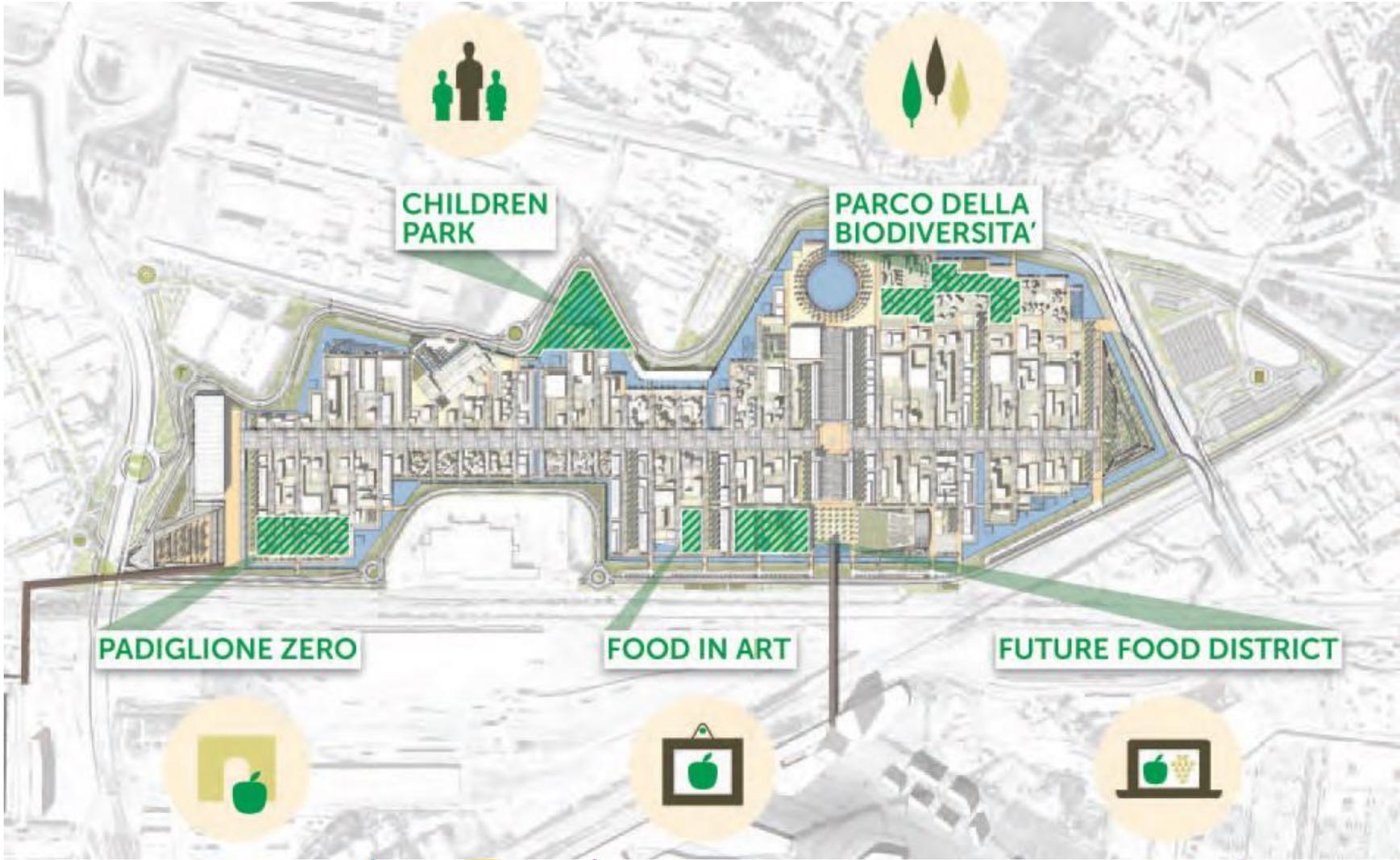
Il complesso di **Cascina Triulza**, esteso su un'area di 7.900 metri quadri, è gestito, in collaborazione con **Expo Milano 2015**, dalla **Fondazione Triulza**, un raggruppamento di numerose **organizzazioni** di rilevanza nazionale e internazionale, selezionate tramite un bando di gara.



# La Società Civile e la Cascina Triulza



# Aree tematiche

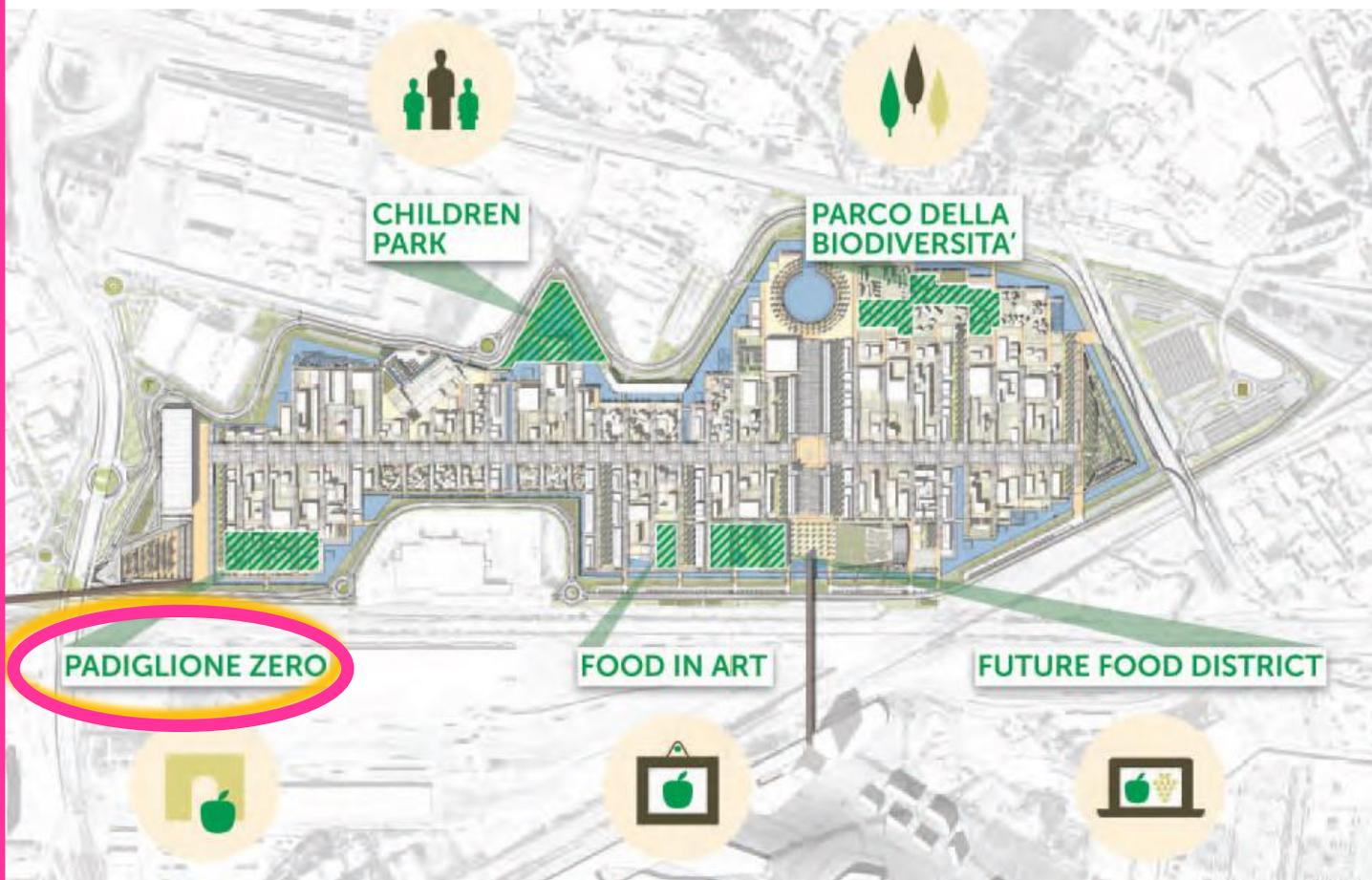


# Aree tematiche: Padiglione zero

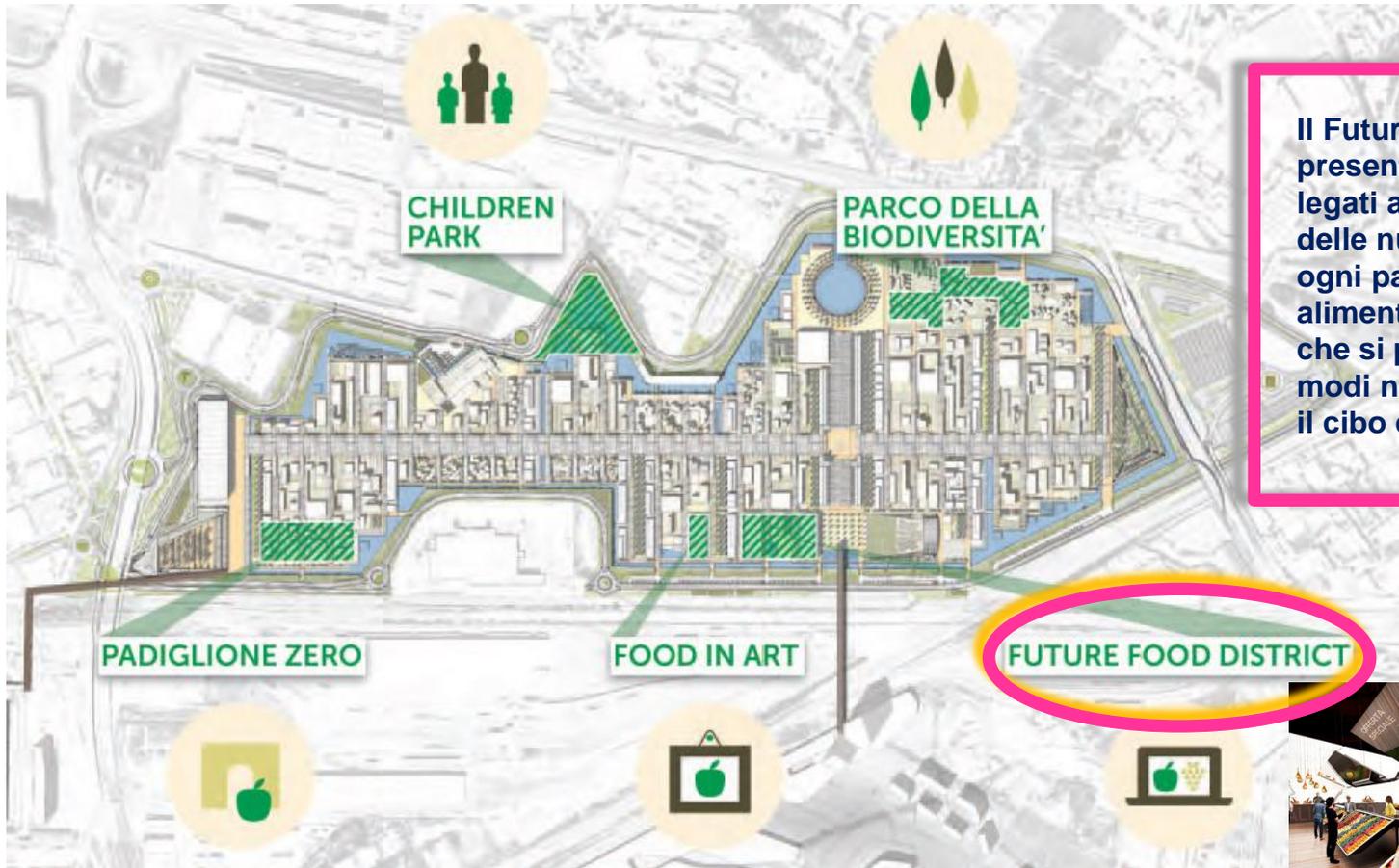


Il Padiglione Zero riproduce un pezzo della crosta terrestre, sollevata dal terreno e posta in una posizione di preminenza.

Il Padiglione Zero offre un'esperienza di viaggio al centro della Terra, dove l'esplorazione avviene passando all'interno della crosta terrestre tra le grotte che sono state ricostruite in un'atmosfera di quasi totale assenza di luce.



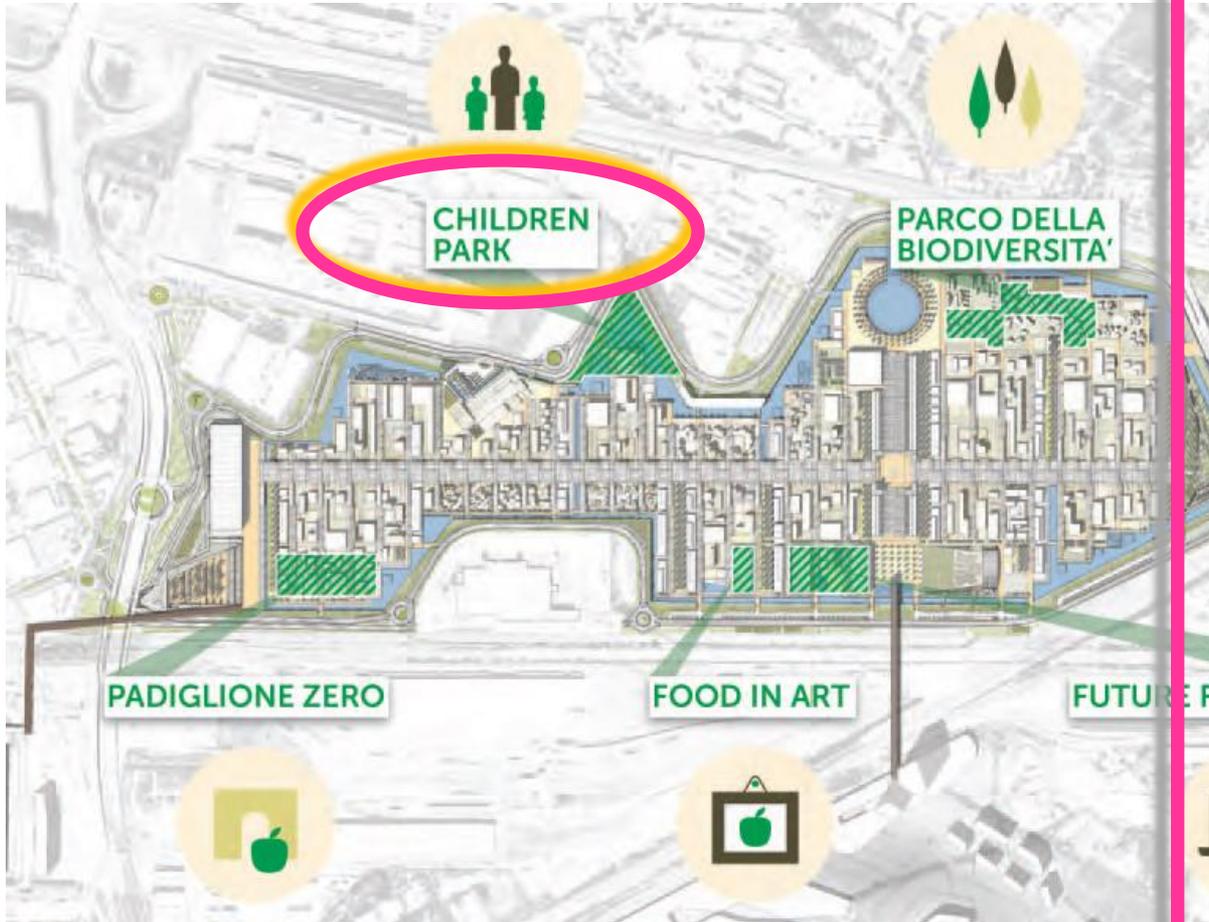
# Aree tematiche: Future Food District



Il Future Food District presenta possibili scenari legati all'applicazione estesa delle nuove tecnologie a ogni passaggio della catena alimentare. È un microcosmo che si propone di esplorare modi nuovi di interazione tra il cibo e le persone.

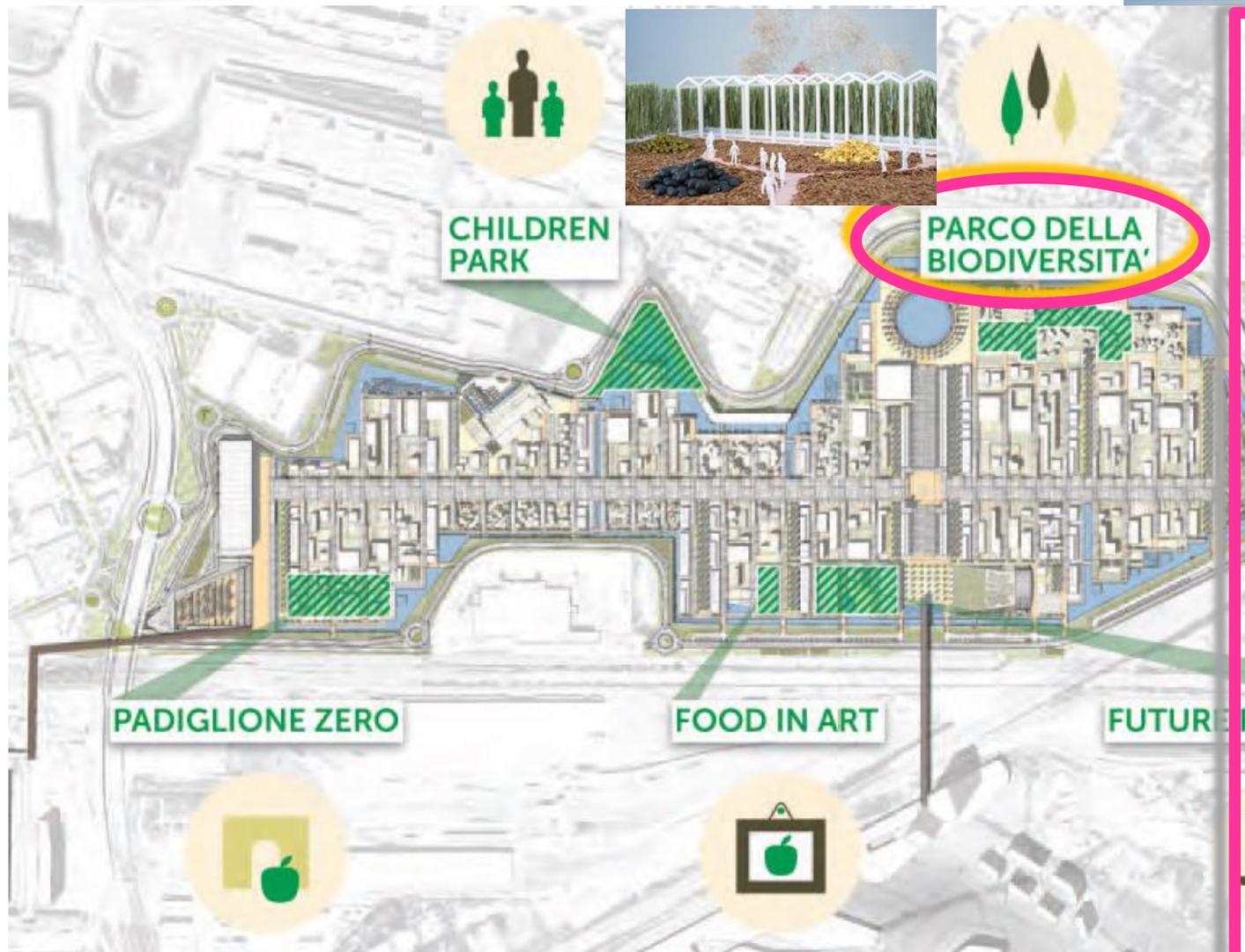


# Aree tematiche: Children Park



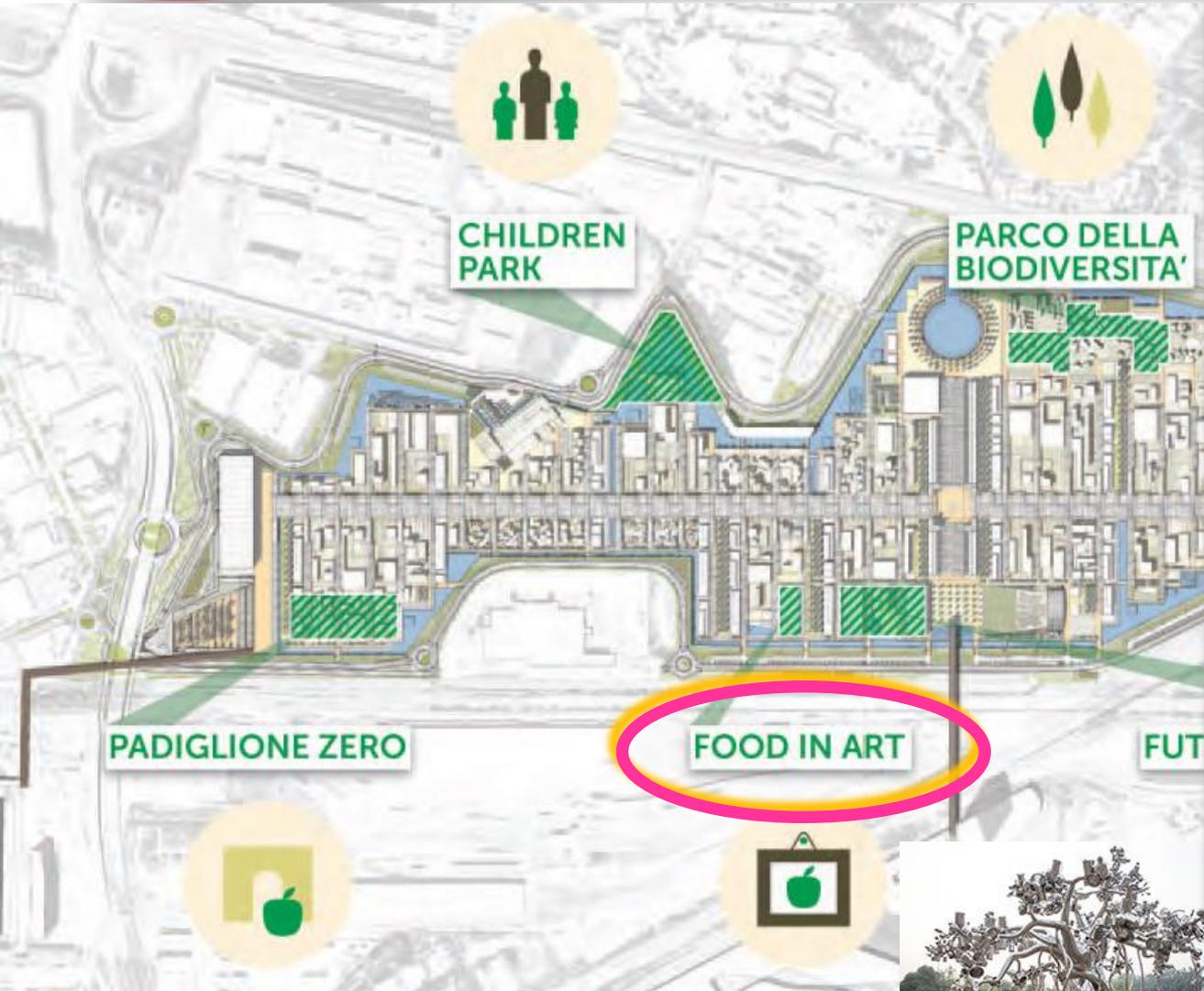
Centro Internazionale per la difesa e la promozione dei diritti e delle potenzialità dei bambini e delle bambine, il Children Park è un'area di gioco e scoperta dedicata ai bambini. Il progetto prevede un percorso di esperienze, attività e situazioni stimolanti, ma si presenta anche come luogo di relax e sosta. Il concept, intitolato Ring around the planet, Ring around the future, rimanda alla metafora del girotondo come gesto che abbraccia il Pianeta

# Aree tematiche: Parco della biodiversità



L'agrobiodiversità è rappresentata utilizzando serre disposte in isolati con spazi aperti e coltivati per dare evidenza al contenuto più che alla struttura. Piante, colture, orti, giardini, installazioni, interazioni digitali, applicazioni, giochi, performance: una molteplicità di esperienze che stimolano e coinvolgono il visitatore utilizzando i linguaggi e i codici di comunicazione più diversificati.

# Aree tematiche: Food in art



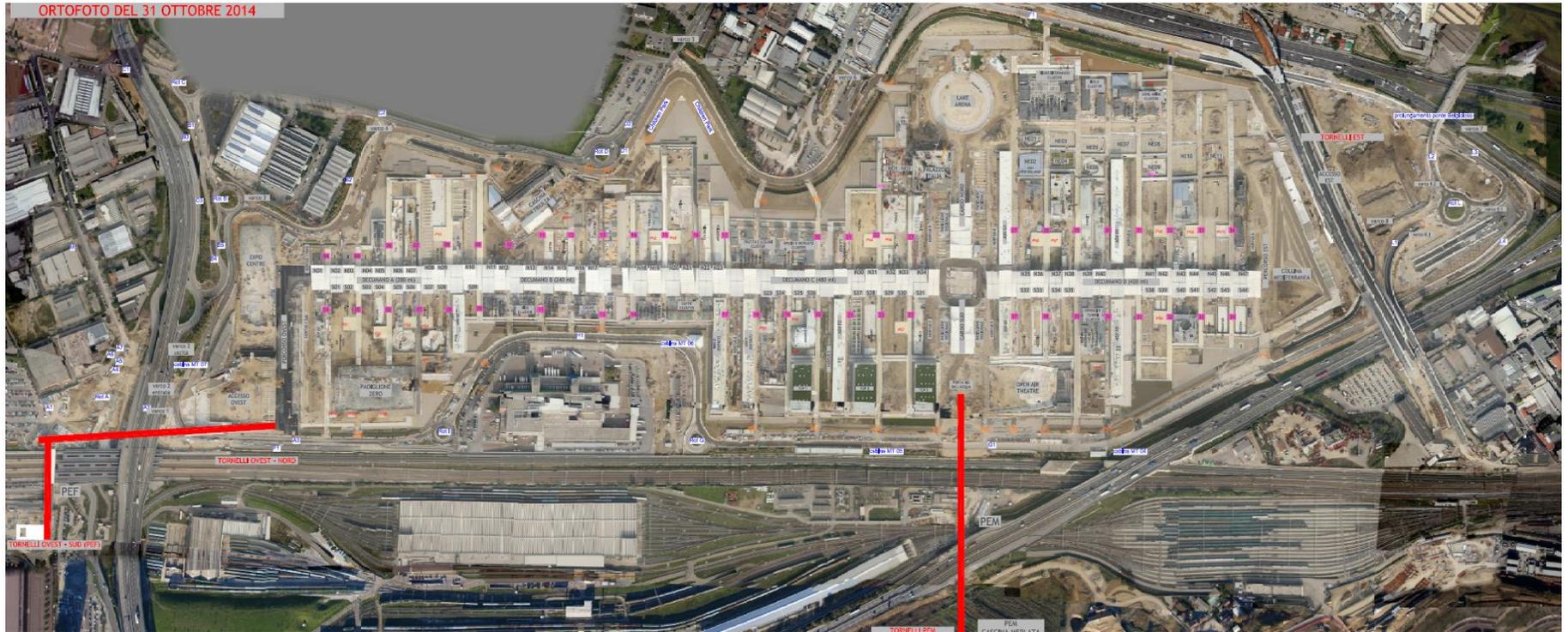
Arts & Foods si articolerà con un andamento cronologico che copre il periodo dal 1851 all'attualità, il tutto intrecciato alle testimonianze di artisti. Una raccolta e un viaggio nel tempo che rifletterà creativamente il Tema dell'Esposizione Universale di Milano, Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita, attraverso centinaia e centinaia di opere, oggetti e documenti provenienti da musei, istituzioni pubbliche e private, collezionisti e artisti da tutto il mondo



# L'evoluzione del cantiere: Maggio 2014



# L'evoluzione del cantiere: Ottobre 2014



# L'evoluzione del cantiere: 30 Novembre 2014

